

proposto una nuova sistemazione del suo debito con le seguenti modalità:

1°) prolungamento del periodo di ammortamento del mutuo ad anni 50, decorrenti sempre dal 14 febbraio 1928;

2°) riduzione del tasso d'interesse dal 6.75 al 6%;

3°) concessione di un mutuo suppletivo alle predette condizioni di durata e di tasso fino ad un massimo di L. 150.000 occorrenti al Comune per eseguire importanti e indilazionabili miglioramenti ai terreni predetti;

4°) garanzia di entrambi i mutui costituita da delegazioni sulla sovrainposta fondiaria comunale, la cui impositazione verrebbe autorizzata dall'On. Ministero delle Finanze fino alla somma annua necessaria per il servizio dei mutui.

Dato quanto sopra e considerato che, merco l'accoglimento delle richieste, verrebbe regolarizzata la posizione del Comune di Labico, e verrebbero maggiormente garantite la restituzione del capitale già mutuato e il pagamento dei relativi interessi;